

Giurisprudenza nazionale

Cassazione civile, Sez. I, ordinanza 21 settembre 2023, n. 26967

Diritti civili e libertà
Diritto al riconoscimento del legame
con il genitore d'intenzione

GIURISPRUDENZA NAZIONALE

La Suprema Corte di cassazione, con l'ordinanza n. 26967, ha confermato che il minore di età nato all'estero con ricorso alla maternità surrogata ha un diritto imprescindibile al riconoscimento, anche giuridico, del legame nato in virtù del rapporto affettivo che si è creato con il genitore d'intenzione.

Nel caso di specie, la Cassazione ha respinto l'istanza con cui due uomini, legati sentimentalmente, avevano richiesto al Comune la trascrizione dell'atto di nascita redatto all'estero, con cui entrambi venivano indicati come padri del bambino nato tramite procreazione medicalmente assistita.

Con tale pronuncia, e nel confermare in tal senso la tendenza della giurisprudenza, la Corte di cassazione ha sottolineato che, considerando i cambiamenti a cui è soggetto il nostro ordinamento, l'adozione in casi particolari risulta essere l'unico istituto che, a oggi, garantisce al figlio il riconoscimento del legame con il genitore non biologico che ha condiviso sin dal principio il disegno procreativo.

L'istituto dell'adozione in casi particolari, disciplinato dall'articolo 44, comma 1, lett. d) della legge 4 maggio 1983, n. 184, *Diritto del minore ad una famiglia*, oltre ad attribuire lo status di figlio, consente di riconoscere giuridicamente il legame di fatto con il partner del genitore biologico.



Piazza SS. Annunziata, 12 · 50122 Firenze
tel. 055 2037363 · fax 055 2037205
biblioteca@istitutodeglinnocenti.it
minori.gov.it
minoritoscana.it
istitutodeglinnocenti.it

Il presente documento fa parte di *Rassegna giuridica infanzia e adolescenza*, periodico trimestrale già registrato presso il Tribunale di Firenze con n. 4963 del 15/05/2000.